

_Lettera_N_4328

Al nunzio apostolico card. Mariano Rampolla

Barcellona-Sarria, 22 aprile 1886

Eccellenza Illustris.ma e Reverendis.ma,

Ho ricevuto con molto piacere la venerata sua relativa dell'Istituto che in codesta Capitale si pensa di affidare alla direzione dei Salesiani.

Con molto buona volontà noi ci disponiamo a quest'impresa, tanto più in vista delle reiterate raccomandazioni dell'Eccel. V. Rev.ma. Parlando col Chiarissimo Sig. Lastres abbiám trovato modo di superare alcune difficoltà che in seguito avrebbero potuto sorgere. Di modo che ora non resta più che a fare una convenzione tra la nostra Pia Società e la Commissione che promuove quest'opera, e ritornando a Torino sarà questa una delle prime occupazioni, formolare un progetto di convenzione e spedirlo all'Egregio Sig. D. Manuel Silvela perché lo sottoponga all'esame della Commissione suddetta.

Per ora la difficoltà veramente grave che abbiamo è quella della scarsezza del personale, ma speriamo che coll'aiuto della Provvidenza anche questa si potrà superare. L'Eccel. V. Rev.ma pertanto potrà assicurare il sullodato D. Manuel Silvela che dal canto nostro si farà quanto si potrà per secondare i desideri di Lui e degli altri membri della Commissione.

Gradisca, Eccellenza, i miei umili ossequii e voglia benedire me e la mia numerosa famiglia. Dal canto nostro noi non cesseremo di pregare fervorosamente il Signore a conservare per molti e molti anni ancora l'Ecc. V. Illustr.ma e R.ma al bene della Chiesa.

Mi creda quale ho l'onore di professarmi con tutta venerazione Dell'Ecc. V. Illustr.ma e Rev.ma.

Umil.mo ed obblig.mo servitore Sac. Gio. Bosco